

**P | O | R | D | E | N | O | N | E**  
**N | O | V | E | C | E | N | T | O**

**1956-59**

---

*arch. Giovanni Donadon*

*Scheda*

**05\_13 q5**

---

**VILLA  
MANZON**

**05**  
*capitolo*

*Guida alle  
Architetture*

*Schede*

## VILLA MANZON

1956-59

via Montereale, 99

*Committente*

**Enrico Manzon**

*Progettista*

**arch. Giovanni Donadon**

Enrico Manzon incaricò l'architetto Donadon di redigere il progetto per una residenza destinata all'intero nucleo familiare. Si tratta di un edificio unitario ed isolato disposto sul lotto di proprietà, che presenta due livelli fuori terra fra loro sfalsati. L'edificio rientra in quel periodo di attività nel quale Donadon approfondì il modello della casa americana per individuare soluzioni idonee al territorio pordenonese. Successiva alle ville Bevilacqua (1953-54) e Zuletti (1956-57), la costruzione tuttavia rappresenta l'evoluzione di un tema proposto anche in altri interventi urbani. Sul piano distributivo un ampio ingresso anticipa l'interno nel quale le funzioni principali diurne sono aggregate al piano terra, mentre la zona notte e le stanze accessorie si trovano distribuite ad un livello rialzato. La facciata principale, come le secondarie, si caratterizza per una composizione in cui emergono le parti lapidee del basamento, che viene posto in costante relazione con le strutture in calcestruzzo armato a vista, con i serramenti in parte di colore blu e con le ampie superfici intonacate soprastanti. Alle superfici esterne caratterizzate dalla presenza di una zoccolatura aggrottata, come la grande canna fumaria, si contrappongono alcuni elementi strutturali che lungo i prospetti appaiono alternarsi a facciate prevalentemente intonacate e ritmate dalla presenza di ampi serramenti lignei.

